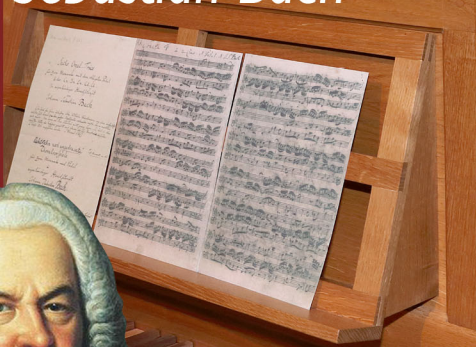


Johann Sebastian Bach



Triosonaten

Massimiliano Sanca

CDI

Sonata No. 1 in mi bemolle
maggiore BWV525

1	1. Senza indicazione di tempo	3'21
2	2. Adagio	13'03
3	3. Allegro	3'03

Sonata No. 2 in do minore
BWV526

4	1. Vivace	4'21
5	2. Largo	5'14
6	3. Allegro	4'43

Sonata No. 3 in re minore
BWV527

7	1. Andante	7'45
8	2. Adagio e dolce	9'46
9	3. Vivace	3'57

Tempo totale: 56'26

CD2

Sonata No. 4 in mi minore
BWV528

1	1. Adagio - Vivace	3'05
2	2. Andante	7'09
3	3. Un poco allegro	2'54

Sonata No. 5 in do maggiore
BWV529

4	1. Allegro	5'23
5	2. Largo	7'55
6	3. Allegro	3'47

Sonata No. 6 in sol maggiore
BWV530

7	1. Vivace	4'20
8	2. Lento	8'55
9	3. Allegro	3'34

Tempo totale: 48'19



L'ORGANO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DI MANGHERA VALLIO TERME (Bs)

L'organo per il Santuario di Vallio Terme, a trasmissione meccanica, è ispirato fortemente alla produzione del celebre organaro Gottfried Silbermann, che operò in Germania nella prima metà del XVIII secolo a stretto contatto con Johann Sebastian Bach. Non si tratta però di una copia, ma di un progetto totalmente originale che affianca alle particolari sonorità delle canne realizzate secondo le specifiche costruttive e le misure adottate da Silbermann, soluzioni costruttive che potremmo definire “Lombarde”, perchè derivanti dall'esperienza di un restauratore d'organi comasco che opera da diversi anni sugli strumenti dei maestri organari dei secoli passati. Un solo somiere, munito di due segre, reca i registri di entrambe le tastiere; i ventilabri relativi ad una tastiera sono contrapposti a quelli dell'altra. L'organo è interamente accordabile dall'interno. Le soluzioni estetiche adottate per l'intera progettazione architettonica e la sua decorazione sono frutto del desiderio di ottenere la miglior integrazione possibile fra lo strumento e l'edificio di culto, senza per questo realizzare un falso. L'organo è stato posto a sinistra della navata, a livello del pavimento e la larghezza del basamento della cassa è contenuta entro lo spazio esistente a destra della por-

ta, mentre quella della parte superiore è pari alla metà dell'ampiezza della parete. Per quanto concerne le valutazioni sulla propagazione del suono, date le ridotte dimensioni dell'edificio e le sue ottime caratteristiche acustiche, la collocazione delle bocche delle canne ad una altezza di circa tre metri dal livello del pavimento consente di raggiungere ogni ascoltatore senza risultare di disturbo a chi si trova a minor distanza dall'organo.

Pressione: 70 mm in colonna d'acqua.

Disposizione Fonica:

II Tastiera: Rohrflöte 8' - Principal 4' - Octava 2'

I Tastiera: Gedackt 8' - Spitzflöte 4' - Nassat 2' 2/3

Pedale: Posaunenbass 16'

Unione Tastiere: a cassetto

Unione Tasto-Pedale: I/P - III/P

Progetto, realizzazione, intonazione e accordatura: Ilic Colzani, Villa Guardia (CO) ilic_colzani@tin.it

Consulenza artistica alla progettazione: M° Massimiliano Sanca, Vallio Terme (BS). Consulenza per lo studio del temperamento: M° Oscar Bini, Travagliato (BS).

MASSIMILIANO SANCA, nato a Gavardo (BS) nel 1973, ha iniziato lo studio del Pianoforte all'età di sei anni, per passare più tardi allo studio dell'organo presso il Conservatorio Statale di Musica di Brescia. Nel 1996 ha conseguito il diploma in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti, sotto la guida del M° Roberto Zarpellon, del M° T. Ziliani e terminato con il M° Giorgio Benati presso il Conservatorio Statale di Musica "L. Marenzio" di Brescia. Ha partecipato a numerosi corsi di interpretazione organistica (M. Radulescu, A. Mitterhofer †, H. Vogel) e prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca. Nel 1996 vince il concorso per accedere alla prestigiosa "Hochschule für Musik und Darstellende Kunst", poi divenuta Universität für Musik di Vienna (Austria) e dal 1996 al 2001 si perfeziona quindi in "Orgelkonzertfach" (facoltà di Organo da concerto), sotto la direzione del Prof. Alfred Mitterhofer † e poi con il Prof. Roman Summereder. Unitamente agli studi organistici, affianca lo studio del clavicembalo e b.c. con la Prof. Augusta Campagne e si perfeziona inoltre in Direzione di Coro ed Orchestra. Ha inoltre suonato con importanti formazioni vocali e strumentali e da anni collabora con l'Orchestra da Camera "L. da Ponte" e il Coro "Reale Corte Armonica C. Cornaro" con i quali ha eseguito come continuista opere come Jephthé di G. Carissimi, Messiah di G.F. Händel, Messa in si min., Magnificat e alcune cantate di J.S. Bach, Krönungsmesse, Große Credo-Messe, Requiem di W.A. Mozart, Messa D 167 di F. Schubert, sotto la direzione di Maestri quali H. Winking, R. Zarpellon, M. Radulescu. Come solista vanta al

suo attivo numerosissimi concerti in Italia e all'estero suonando per importanti festival in Italia e in Europa, registrando per le emittenti radio WDR e RAI. Dal 1996 al 2009 è stato organista titolare all'organo G. Antegnati (1581) presso la chiesa di S. Giuseppe in Brescia, mentre è tuttora titolare sugli organi A. Bonatti (1760) e I. Colzani (2008) della Parrocchiale e del Santuario in Vallio Terme (BS). Ha effettuato registrazioni CD su organi storici e moderni di particolare interesse nazionale ed internazionale, interpretando repertori che spaziano dal rinascimento al tardo barocco. Per molti anni è stato Direttore artistico dell'“Estate musicale” in Vallio Terme. Dal 2001 al 2008 è stato Direttore dell'Orchestra da Camera “Valsabbina”. Da molti anni è Direttore del Coro “La Valle” di Vallio Terme, con la quale è spesso invitato a esibirsi in vari eventi concertistici. Insegna Educazione musicale e canto corale presso la Scuola Parrocchiale Ss. Filippo e Giacomo in Gavardo (BS). È stato invitato a suonare nello stato del Vaticano presso la Basilica di S. Pietro e ha tenuto concerti sul grande organo Mascioni presso l'Istituto Pontificio di musica sacra di Roma.

ILIC COLZANI ha studiato organaria a Crema (CR) ed ha svolto il suo apprendistato nella stessa città presso la storica ditta Inzoli. Nel 2000 ha aperto il proprio laboratorio organario e nel 2010, insieme a Ettore Bastici, ha costituito la società *Colzani Organi snc* a Bulgarograsso (CO). Al suo attivo ha numerosi restauri di strumenti di varie epoche e di notevole pregio in Italia ed in Svizzera, oltre

alla costruzione di alcuni strumenti nuovi ispirati a diverse scuole organarie. Dal 2011 Ilic Colzani è membro del Consiglio di Amministrazione della Associazione Italiana Organari (AIO) e nel 2017 ne è stato eletto Presidente.

www.colzaniorgani.it

Il temperamento (a cura di Oscar Bini)

Alcuni organi costruiti da Gottfried Silbermann erano accordati con un temperamento che si avvicina alle nostre abitudini: erano evitate le larghe e dissonanti terze pitagoriche e le quinte non erano mai eccessivamente strette. Queste ed altre osservazioni hanno condotto alla scelta di un temperamento che potremmo definire “dolce”, nel quale ogni accordo è percepibile come diverso ma nessuno genera eccessivo fastidio. In esso, le due quinte fra Sol# e Sib sono pure, le altre, che partono dalle note Sib-Do#, Fa-Re-Si-Fa#, Do-Mi, Sol-La generano leggeri battimenti in proporzione 1:2:3:4 (questa proporzione compare nel 1717 nel trattato *Temperatura Practica* di Christophoro Alberto Sinn).



Korb-Flöte
16

Principal
16

Corno
16

Schackl
16

Spitz-Flöte
16

Klaffat
2 16

Posaunenbass
16

THE ORGAN OF THE SANCTUARY OF THE MADONNA OF MANGHER IN VALLIO TERME (Bs)

The organ for the Sanctuary of Vallio Terme, with mechanical transmission, is strongly inspired by the production of the famous organ builder Gottfried Silbermann, who worked in Germany in the first half of the 18th century in close contact with Johann Sebastian Bach. But this is not a copy, but a totally original project that combines the particular sounds of the pipes made according to the construction specifications and the measures adopted by Silbermann, constructive solutions that we could define as “*Lombarde*”, because they derive from the experience of a restorer of organs from Como (in Lombardy) who has been operating for several years on the instruments of the master organ builders of past centuries. A single soundboard, equipped with two secrets, bears the registers of both keyboards; the ventilators relative to one keyboard are opposed to those of the other. The organ can be entirely tuned from the inside. The aesthetic solutions adopted for the entire architectural design and its decoration are the result of the desire to obtain the best possible integration between the instrument and the building of worship, without creating a forgery. The organ was placed to the left of the nave, at floor level and the width of the base of the case

is contained within the space existing to the right of the door, while that of the upper part is equal to half the width of the wall. As regards the sound propagation valuations, given the small size of the building and its excellent acoustic characteristics, the location of the mouths of the pipes at a height of about three meters from the floor level allow each listener to be reached without being disturbing to those who are closer to the organ.

Pressure: *70 mm in water column.*

Phonic Arrangement:

II Keyboard: Rohrflöte 8' - Principal 4' - Octava 2'

I Keyboard: Gedackt 8' - Spitzflöte 4' - Nassat 2' 2/3

Pedal: Posaunenbass 16'

Union Keyboards: *drawertype*

Union Button-Pedal: *I / P - II / P*

Project, realization, intonation and tuning: *Ilic Colzani, Villa Guardia (Como-Italy) ilic_colzani@tin.it*

Artistic planning consultancy: *M ° Massimiliano Sanca, Vallio Terme (Brescia-Italy). Advice for the study of temperament: M ° Oscar Bini, Travagliato (Brescia-Italy).*

MASSIMILIANO SANCA, was born in Gavardo (BS) in 1973, began studying piano at the age of six, later moving on to the study of the organ at the Brescia State Conservatory of Music. In 1996 he received his diploma in Organ and Organ Composition with full marks, under the guidance of Maestro Roberto Zarpellon, of Maestro T. Ziliani and finished with Maestro Giorgio Benati at the Conservatorio “L. Marenzio” of Brescia. He has participated in numerous organ interpretation courses (M. Radulescu, A. Mitterhofer †, H. Vogel) and performance practice of Renaissance and Baroque music. In 1996 he won the competition to enter the prestigious “Hochschule für Musik und Darstellende Kunst”, which later became the Universität für Musik of Vienna (Austria) and from 1996 to 2001 he continued studies in “Orgelkonzertfach” (Concert organ department), under the direction of Prof. Alfred Mitterhofer † and then with Prof. Roman Summereder. Together with the organ studies, he studied harpsichord and basso continuo with Prof. Augusta Campagne and also took master classes in Chorus Direction and Orchestra. He has also played with important vocal and instrumental ensembles and has been collaborating with the Chamber Orchestra “L. da Ponte” and the Choir “Reale Corte Armonica C. Cornaro” with which he performed works such as Jephte by G. Carissimi, Messiah of G.F. Händel, Mass in f minor, Magnificat, and cantatas by J.S. Bach, Krönungsmesse, Große Credo-Messe, Requiem by W.A. Mozart, and Messa D 167 by F. Schubert, under the direction of Masters such as H. Winking, R. Zarpellon, M. Radulescu. As

a soloist he has to his credit numerous concerts in Italy and abroad playing for important festivals in Italy and Europe, recording for the radios WDR and RAI. From 1996 to 2009 he was the organist on the G. Antegnati organ (1581) at the church of San Giuseppe in Brescia, while he is still the performer of the A. Bonatti (1760) and I. Colzani (2008) organs of the Parish and Sanctuary in Vallio Terme (BS). He has made CD recordings on historical and modern organs of particular national and international interest, interpreting repertoires ranging from the Renaissance to the late Baroque. For many years he was Artistic Director of “Summer Music” in Vallio Terme. From 2001 to 2008 he was Director of the “Valsabbina” Chamber Orchestra. For many years he has been the Director of the La Valle Choir of Vallio Terme, with whom he is often invited to perform at various concert events. He teaches musical education and choral singing at the Parish School of Ss. Filippo and Giacomo in Gavardo (BS). He was invited to play in the Vatican State at St. Peter’s Basilica and gave concerts on the great Mascioni organ at the Pontifical Institute of Sacred Music in Rome.

ILIC COLZANI studied organ builders in Crema, Italy, and completed his apprenticeship in the same city at the historic Inzoli company. In 2000 he opened his own organ workshop and in 2010, together with Ettore Bastici, he set up the company Colzani Organi snc in Bulgarograsso, Como Italy. To his credit, he has numerous instrument restorations of various epochs and of considerable val-

ue in Italy and Switzerland, as well as the construction of some new instruments inspired by different organ schools. Since 2011 Ilic Colzani has been a member of the Board of Directors of the Italian Organari Association (AIO) and in 2017 he was elected President.
www.colzaniorgani.it



DIE ORGEL DER WALLFAHRTSKIRCHE DER MADONNA DI MANGHER IN VALLIO TERME (BRESCIA, NORDITALIEN)

Die mit mechanischer Übertragung versehene Orgel der Wallfahrtskirche in Vallio Terme ist stark geprägt durch das Werk des berühmten Orgelbauers Gottfried Silbermann, der im Deutschland der ersten Hälfte des 18. Jahrhunderts in engem Kontakt mit Johann Sebastian Bach tätig war. Es handelt es sich jedoch um keine Kopie, sondern um ein völlig eigenständiges Projekt, das die besondere Klangfülle der Pfeifen, die nach baulichen Auflagen und den Vorgaben von Silbermann hergestellt wurden, mit Konstruktionslösungen kombiniert, die wir „lombardisch“ nennen könnten, da sie aus der Erfahrung eines Orgelrestaurators aus Como entstanden sind, welcher sich seit mehreren Jahren mit den Instrumenten der Orgelbaumeistern der vergangenen Jahrhunderte beschäftigt. Ein einziger Magazinbalg, mit zwei Windkanälen ausgestattet, trägt die Register beider Tastaturen. Die Gebläse einer Tastatur sind den des anderen Manuals gegenüber positioniert. Die Orgel ist komplett von innen stimmbar. Die ästhetische Gestaltungslösungen für das gesamte architektonische Projekt und dessen Verzierung sind das Ergebnis des Bestrebens, die bestmögliche Integration zwischen Instrument und Gotteshaus zu erreichen, ohne dass eine Art Verfälschung entsteht.

Die Orgel befindet sich links vom Kirchenschiff auf Bodenhöhe, und die Breite ihres Gehäuses entspricht dem Raum rechts von der Tür, während die Breite des oberen Teils der halben Wandbreite entspricht. Aufgrund der geringen Maße des Gebäudes und seiner hervorragenden akustischen Eigenschaften wurden die Pfeifenmünder ungefähr drei Meter über dem Boden positioniert, so, dass jeder Zuhörer leicht erreicht werden kann, ohne diejenigen zu stören, die sich näher an der Orgel befinden.

Druck: 70 mm in der Wassersäule.

Phonische Disposition /Tonanordnung:

II Tastatur: Rohrflöte 8' - Principal 4' - Octava 2'

I Tastatur: Gedackt 8', - Spitzflöte 4' - Nassat 2, 2/3

Pedalwerk: Posaunenbass 16'

Koppelmanual: Schiebekoppel

Taste-Pedalkoppel: I / P - II / P

Projekt, Realisierung, Intonation und Abstimmung: *Ilic Colzani, Villa Guardia (Como, Italien) ilic_colzani@tin.it*

Künstlerische Beratung des Entwurfs: *Maestro Massimiliano Sanca, Vallio Terme (Brescia, Italien).*

Beratung zur Analyse der Stimmung: *Maestro Oscar Bini, Travagliato (Brescia, Italien).*

MASSIMILIANO SANCA, geboren 1973 in Gavardo (BS), begann schon im Alter von sechs Jahren mit Klavier- und danach zusätzlich mit Orgelunterricht am staatlichen Konservatorium von Brescia. Im Jahre 1996 erhielt er von Maestro Roberto Zarpellon bzw. Maestro T. Ziliani sein Diplom für Orgel und Orgelkomposition mit Auszeichnung.

Er vollendete seine musikalische Ausbildung unter Maestro Giorgio Benati an der Hochschule für Musik „L. Marenzio“ in Brescia. In dieser Zeit hat er bereits an zahlreichen Orgelinterpretationskursen (M. Radulescu, A. Mitterhofer †, H. Vogel) und Aufführungspraktika zur Renaissance- und Barockmusik teilgenommen.

1996 gewann er den Aufnahmewettbewerb für die renommierte „Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Wien „, deren Name später in „Universität für Musik und Darstellende Kunst Wien“ umgewandelt wurde.

Von 1996 bis 2001 perfektionierte er sich im „Orgelkonzertfach“ (Fakultät für Konzertorgel) unter der Leitung von Prof. Alfred Mitterhofer † und Prof. Roman Summereder. Gleichzeitig spezialisierte er sich auf Cembalo und Generalbass (oder Basso Continuo – Stimme, abgekürzt B. C.) mit der Unterstützung von Prof. Augusta Campaigne und auf Chor- und Orchesterleitung.

Außerdem spielte er zusammen mit bekannten Gesangs- und Instrumentalensembles und arbeitete mit dem Kammerorchester „Lorenzo da Ponte“ und dem Chor „Reale Corte Armonica C. Cornaro“ zusammen, wobei er als Continuoist bei den Aufführungen einer Viel-

falt von Werken wie – u. a.“Jephte“ von G. Carissimi; „Messias“ von G. F. Händel;„Messe in S Min“, „Magnificat“ und einige „Kantaten“ von J. S. Bach;„Krönungsmesse“, „Große Credo-Messe“, „Requiem“ von W.A. Mozart; „Messe D 167“ von F. Schubert - unter der Leitung von Maestri wie H. Winking, R. Zarpellon, M. Radulescu mitwirkte. Als Solist hat er zahlreiche Konzerte auf wichtigen Festivals in Italien und in ganz Europa gegeben, die für die Radiosender WDR und RAI aufgenommen wurden. Von 1996 bis 2009 war er Organist an der Orgel von G. Antegnati (1581) in der Kirche zum Heiligen Joseph in Brescia. Er ist immer noch Organist an den Orgeln A. Bonatti (1760) und I. Colzani (2008) zu der Pfarr- und Wallfahrtskirche in Vallio Terme (Brescia, Italien).

Er hat mit historischen und modernen Orgeln von besonderem Interesse sowohl auf nationaler als auch auf internationaler Ebene CDs aufgenommen und dabei Repertoires von der Renaissance bis zum Spätbarock interpretiert. Er war viele mehrere Jahre künstlerischer Leiter des „Sommermusikfestivals“ in Vallio Terme.

Von 2001 bis 2008 war er als Direktor des Kammerorchesters „Valsabbina“ tätig. Seit vielen Jahren ist er Direktor des Chores „La Valle“ in Vallio Terme, mit dem er häufig zu verschiedenen Konzertveranstaltungen eingeladen ist. Er lehrt Musikausbildung und Chorgesang an der Pfarrschule zu den Heiligen Philipp und Jakob in Gavarado (BS). Er wurde eingeladen, im Vatikanstaat im Petersdom zu spielen. und gab Konzerte auf der großen Orgel von Mascioni am Päpstlichen Institut für Kirchenmusik in Rom.

ILIC COLZANI studierte Orgelbau in Crema (Italien) und absolvierte dort auch seine Lehre bei der alteingesessenen Firma Inzoli. Im Jahre 2000 eröffnete er eine eigene Orgelbauwerkstatt und gründete 2010 gemeinsam mit Ettore Bastici die Firma „Colzani Organi snc.“, in Bulgarograsso, Como (Italien). Zu seinen bisherigen Tätigkeiten zählen einerseits zahlreiche Restaurationen von wertvollen Instrumenten aus verschiedenen Epochen sowohl in Italien als auch in der Schweiz, andererseits der Bau einiger neuer Instrumente, die von unterschiedlichen Orgelbauschulen inspiriert wurden. Seit 2011 ist Ilic Colzani Mitglied des Verwaltungsrats des Italienischen Vereins der Orgelbauer namens „*Associazione Italiana Organari*“ (abgekürzt AIO) und wurde 2017 zu dessen Vorsitzenden gewählt.
www.colzaniorgani.it

(Übersetzung: Emanuela Gelmini, Oliver Koch)

Recording/digital editing: Giuseppe Tisi

Executive producer: Marcello Villa

Booklet editor/layout: Loris Mazzolari

Texts: Massimiliano Sanca

Translators: Emanuela Gelmini, Oliver Koch

Recording date: nel mese di agosto 2009 con una coppia di microfoni omnidirezionali in configurazione spaziata (A-B) e digitalizzata ad alta risoluzione (24bit-192Khz-123dB)

Tecnico del suono: Carlo Cappa - mail: studioaudio@alice.it

Editing: Massimiliano Sanca e Carlo Cappa

Direzione artistica: Massimiliano Sanca
mail: massimilianosanca@gmail.com



CREMONA

© & ℙ Marcello Villa 2020

Via S.Giuseppe, 13 - 26100 Cremona

www.mvcremona.it

Come MV CREMONA è da intendersi l'attività discografica di Marcello Villa, liutaio

Massimiliano Sanca

organo Illic Colzani
2007

Santuario
di Vallio Terme (Bs)





Johann Sebastian Bach

CDI

CD2

Sonata No. 1 in mi bemolle maggiore BWV525

- | | | |
|---|-------------------------------|-------|
| 1 | 1. Senza indicazione di tempo | 3'21 |
| 2 | 2. Adagio | 13'03 |
| 3 | 3. Allegro | 3'03 |

Sonata No. 4 in mi minore BWV528

- | | | |
|---|--------------------|------|
| 1 | 1. Adagio -Vivace | 3'05 |
| 2 | 2. Andante | 7'09 |
| 3 | 3. Un poco allegro | 2'54 |

Sonata No. 2 in do minore BWV526

- | | | |
|---|------------|------|
| 4 | 1. Vivace | 4'21 |
| 5 | 2. Largo | 5'14 |
| 6 | 3. Allegro | 4'43 |

Sonata No. 5 in do maggiore BWV529

- | | | |
|---|------------|------|
| 4 | 1. Allegro | 5'23 |
| 5 | 2. Largo | 7'55 |
| 6 | 3. Allegro | 3'47 |

Sonata No. 3 in re minore BWV527

- | | | |
|---|-------------------|------|
| 7 | 1. Andante | 7'45 |
| 8 | 2. Adagio e dolce | 9'46 |
| 9 | 3. Vivace | 3'57 |

Sonata No. 6 in sol maggiore BWV530

- | | | |
|---|------------|------|
| 7 | 1. Vivace | 4'20 |
| 8 | 2. Lento | 8'55 |
| 9 | 3. Allegro | 3'34 |

Tempo totale: 56'26

Tempo totale: 48'19



CREMONA



Massimiliano Sanca

organo

Ilic Colzani 2007

Santuario di Vallio Terme (Bs)

Johann Sebastian Bach - Triosonaten

Johann Sebastian Bach - Triosonaten

MVC 020-051

MVC 020-051